

Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	<i>Diritto Internazionale (M-Z)</i> <i>International Law</i>
Corso di studio	<i>LMG</i>
Anno di corso	2°
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	: 9
SSD	<i>SETTORE INTERNAZIONALISTICO IUS/13</i>
Lingua di erogazione	<i>ITALIANO</i>
Periodo di erogazione	<i>1° SEMESTRE dal 3/10/2022 al 15/12/2022</i>
Obbligo di frequenza	<i>Facoltativa</i>

Docente	
Nome e cognome	Andrea Cannone
Indirizzo mail	andrea.cannone@uniba.it
Telefono	+390805717768
Sede	<i>Dipartimento, C.so</i> <i>Italia, 23</i> <i>piano 3°, stanza</i>
Sede virtuale	
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Gli studenti sono invitati a consultare la pagina docente rinvenibile sul sito del Dipartimento.

Syllabus	
Obiettivi formativi	Il corso si propone l'esposizione dei principali istituti del diritto internazionale pubblico contemporaneo evidenziando quelli maggiormente utili alla formazione di un operatore giuridico interno nonché del sistema italiano di diritto internazionale privato quale risultante dalla l. 31 maggio 1995 n. 218 e dai principali atti dell'Unione europea. Nelle lezioni verrà inoltre presentata la problematica relativa alle violazioni dei diritti umani aventi origine sistemica nell'ambito della Convenzione europea dei diritti dell'uomo. L'obiettivo principale del corso consiste nel fornire agli studenti le basi utili alla comprensione della disciplina del diritto internazionale pubblico e del diritto internazionale privato onde consentire una valutazione autonoma della realtà giuridica internazionale sia sotto il profilo dei soggetti delle relazioni internazionali che sotto il profilo delle relazioni interindividuali aventi carattere di transnazionalità nonché delle situazioni riconducibili a violazioni di diritti umani di carattere sistemico e il possibile ricorso al sistema di garanzia previsto dalla Convenzione europea dei diritti dell'uomo. Quanto alle abilità che il corso permette di acquisire esse riguardano la capacità di analisi delle vicende della vita giuridica internazionale, delle situazioni interindividuali aventi carattere di transnazionalità e delle violazioni dei diritti umani di carattere sistemico nonché la capacità di risolvere le relative questioni partendo da un caso concreto..
Prerequisiti	<i>Istituzioni di diritto privato; Diritto costituzionale</i>
Contenuti di insegnamento (Programma)	<i>A) Diritto internazionale <></i> <i>a) L'ordinamento internazionale: nozioni e caratteri fondamentali. I principi di diritto internazionale. I soggetti internazionali. b) Le fonti del diritto internazionale.</i> <i>c) La sovranità territoriale e i suoi limiti. Il trattamento dei cittadini stranieri. La punizione dei crimini internazionali. Il trattamento degli Stati stranieri e dei</i>

	<p>loro organi. Il trattamento delle organizzazioni internazionali e dei loro funzionari.</p> <p>d)La disciplina internazionale dei fenomeni marittimi. Il mare territoriale, la zona contigua, la piattaforma continentale, la zona economica esclusiva, il mare internazionale, lo sfruttamento delle risorse oltre i limiti della giurisdizione statale. La navigazione marittima.</p> <p>e)La protezione dei diritti dell'uomo: in particolare, la Convenzione europea dei diritti dell'uomo.</p> <p>f)Diritto internazionale e diritto statale. L'adattamento del diritto italiano al diritto internazionale.</p> <p>g)L'illecito internazionale: nozione, elementi costitutivi, categorie, cause di esclusione dell'illiceità. La responsabilità internazionale.</p> <p>h)L'autotutela il suo rilievo nell'ordinamento internazionale. Le singole forme di autotutela. La disciplina dell'uso della forza nel diritto internazionale contemporaneo. Il sistema di sicurezza collettiva delle Nazioni Unite.</p> <p>i)Le controversie internazionali e i modi pacifici di regolamento delle stesse. I mezzi diplomatici e le procedure istituzionali. La sentenza internazionale.</p> <p>B) Diritto internazionale privato</p> <p>a)Concetto, oggetto e funzioni del diritto internazionale privato. Partizione fondamentale della disciplina: determinazione dell'ambito della giurisdizione, individuazione della legge applicabile, riconoscimento ed esecuzione di sentenze straniere. La legge 31 maggio 1995 n. 218 di riforma del sistema italiano di diritto internazionale privato. Le convenzioni internazionali in materia e il ruolo ad esse attribuito da tale legge. La normativa dell'Unione europea in materia.</p> <p>b)L'individuazione della legge applicabile. Struttura e interpretazione della norma di diritto internazionale privato. Le fattispecie contemplate. I criteri di collegamento, caratteristiche di ciascuno e forme di concorso tra essi. Il problema delle qualificazioni. Le questioni preliminari. Il c.d. problema del rinvio. Il richiamo di ordinamenti plurilegislativi. I limiti al funzionamento delle norme di diritto internazionale privato; in particolare, l'ordine pubblico. Le norme di applicazione necessaria.</p> <p><i>Per gli studenti esteri in mobilità Erasmus di volta in volta saranno concordati con gli interessati programmi specifici.</i></p>
<p>Testi di riferimento</p>	<p>Testi di riferimento principali:</p> <p>A) Diritto internazionale 'pubblico': Conforti B., Iovane M., Diritto internazionale, 12^a edizione, 2021, Editoriale Scientifica, Napoli, con esclusione dei capitoli 13 (La successione degli Stati nei trattati), 17 (L'Unione europea e il diritto comunitario), 35 (La protezione dell'ambiente marino e del patrimonio culturale sottomarino), 36 (Gli spazi aerei e cosmici) e 37 (Le regioni polari) o, in alternativa, Ronzitti N., Introduzione al diritto internazionale, 6^a edizione, Giappichelli, Torino, 2019, o in alternativa Villani U, Lezioni di diritto internazionale, Cacucci editore, Bari, 2021 da integrare con i capitoli relativi al diritto internazionale del mare reperibili in Ronzitti, Introduzione al diritto internazionale, 6^a edizione,</p>

	<p>Giappichelli, Torino, 2019, Per la consultazione dei testi normativi: Luzzatto R. e Pocar F., Codice di diritto internazionale pubblico, 8^a edizione, Giappichelli, Torino, 2020.</p> <p>B) Diritto internazionale privato: 1) Villani U., Diritto internazionale privato: profili generali, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli, 2019 o, in alternativa, Carella G., Fondamenti di diritto internazionale privato, Giappichelli, Torino, 2018 capitoli I (pp. 1-9), II (pp. 11-50), IV (pp. 105-180) o, in alternativa, Salerno F., Lezioni di diritto internazionale privato, 2^a edizione, Wolters Kluwer, Milano, 2022 pp. 1-110. Per il testo aggiornato della legge 218/1995 consultare la pagina docente tra il Materiale Didattico</p>
Note ai testi di riferimento	

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
225	72		153
CFU/ETCS			
9			

Metodi didattici	
	<i>Metodologia didattica convenzionale. Durante il corso saranno utilizzate slides di supporto nelle lezioni frontali e si terranno seminari facoltativi di approfondimento</i>

Risultati di apprendimento previsti	
Conoscenza e capacità di comprensione	Conseguimento delle conoscenze relative all'applicazione e al funzionamento delle fonti e degli istituti di diritto internazionale e di diritto internazionale privato.
Conoscenza e capacità di comprensione applicate	Acquisizione delle competenze per la comprensione, l'inquadramento e la soluzione di fattispecie internazionali e interindividuali aventi carattere di transnazionalità.
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Autonomia di giudizio</i> <i>Acquisizione di una valutazione critica autonoma della funzione storico sociale degli istituti giuridici, al fine di pervenire ad una piena consapevolezza ed autonomia nell'affrontare e trattare, anche con soluzioni originali, i problemi interpretativi ed applicativi dei settori del diritto in questione.</i> ● <i>Abilità comunicative</i> <i>Acquisizione della capacità di comunicare in maniera efficace informazioni e idee relative alle relazioni giuridiche internazionali; capacità di discutere problemi e soluzioni riguardanti le fattispecie internazionali e interindividuali aventi carattere di transnazionalità</i>

	<p>adeguandone la forma ed il mezzo di comunicazione in relazione al destinatario della comunicazione.</p> <p>•<i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> Acquisizione delle capacità di apprendimento necessarie per intraprendere studi successivi nonché per la consultazione autonoma di fonti normative, dottrinali e giurisprudenziali internazionalistiche, ai fini di un continuo aggiornamento delle proprie competenze per l'esercizio delle professioni giuridiche nazionali e internazionali nonché delle professioni non giuridiche che richiedono comunque competenze nei vari settori del diritto in questione.</p>
--	---

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	<i>Modalità di svolgimento della prova orale con prova facoltativa intermedia a metà insegnamento. La prova intermedia scritta (opzionale) – ove le lezioni si tengano in presenza – è riservata ai frequentanti ed ha per oggetto la parte iniziale del programma di diritto internazionale pubblico (sino al diritto del mare escluso) e si svolge mediante un elaborato scritto su una traccia a scelta tra le due che sono proposte e la soluzione di un caso pratico; il tempo a disposizione è di due ore e la relativa data è comunicata agli studenti con congruo anticipo. La votazione per la prova intermedia è espressa in trentesimi ed è destinata a fare media con la votazione dell'esame finale</i>
Criteri di valutazione	<i>Ai fini dell'accertamento della effettiva acquisizione da parte dello studente delle conoscenze e abilità sopradescritte si terrà conto della capacità del candidato di individuare esattamente la portata dei quesiti, della completezza e puntualità delle risposte offerte, della pertinenza dei riferimenti normativi e giurisprudenziali, della proprietà di linguaggio tecnico-giuridico e della capacità di assumere una posizione autonoma argomentata rispetto a eventuali casi concreti prospettati in sede di esame.</i>
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<i>Modalità della formulazione della valutazione finale: voto di esame. Il voto finale è espresso in trentesimi e l'esame si intende superato con voto uguale o maggiore a 18. La votazione per la prova intermedia è espressa in trentesimi ed è destinata a fare media con la votazione dell'esame finale e si intende superata con il conseguimento di almeno 18/30.</i>
Altro	